



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Approvati gli indirizzi finanziari Provincia 2010-2012**
- **Per i 150 anni, cerimonia di apertura al teatro Toselli il 30 novembre**
- **Piano triennale: investimenti per 90 milioni su vie e in edifici provinciali**
- **Solidarietà a studenti e personale del Politecnico di Mondovì**

Anno VI - Numero 41 del 29 ottobre 2009

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo
Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002
C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620
Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it

Provincia Informa 41

SOMMARIO

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 3 Approvati gli indirizzi finanziari Provincia 2010-2012	COLLEGAMENTI..... PAG. 20 Sopralluogo dell'assessore Russo al colle della Maddalena
CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 6 Variazione al Programma triennale ed Elenco annuale dei lavori pubblici	CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 20 Solidarietà a studenti e personale del Politecnico di Mondovì
CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 7 Carenze di ricezione del servizio Rai sul territorio	EDILIZIA SCOLASTICA..... PAG. 22 Progetto preliminare di lavori all'istituto Cillario di Alba
CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 8 Ordine del giorno sulla situazione della scuola italiana	ISTITUZIONI..... PAG. 23 La Giunta della Provincia di Cuneo in visita a Savona
150° ANNIVERSARIO..... PAG. 8 Consiglio provinciale aperto per i 150 anni della Provincia	ISTITUZIONI..... PAG. 23 Confcooperative incontra il presidente della Provincia
150° ANNIVERSARIO..... PAG. 11 Per i 150 anni, cerimonia di apertura al teatro Toselli	AMBIENTE..... PAG. 24 Cabina di regia del Contratto di fiume del torrente Belbo
LAVORI PUBBLICI..... PAG. 11 Investimenti per 90 milioni su vie e in edifici provinciali	POLITICHE SOCIALI..... PAG. 25 Incontro con enti gestori del servizio socio assistenziale
LAVORO..... PAG. 15 Gancia ha incontrato i sindacati: "Lavoriamo insieme contro la crisi"	POLITICHE SOCIALI..... PAG. 26 Formazione per operatori socio-assistenziali, bando 2009
LAVORO..... PAG. 16 Firmato accordo per piano di ricollocazione Canale spa	AGGIUDICAZIONI..... PAG. 27
SICUREZZA STRADALE..... PAG. 17 In Provincia riunione del Comitato di monitoraggio	INTERROGAZIONE..... PAG. 28 Soluzioni e tempistiche per la nuova sede del Liceo Vasco
SICUREZZA STRADALE..... PAG. 19 Ruolo della Provincia nel Sistema informatico regionale	ORDINE DEL GIORNO..... PAG. 28 Convocazione di un tavolo sull'edilizia scolastica

CONSIGLIO PROVINCIALE**Approvati gli indirizzi finanziari Provincia 2010-2012**

Approvata dall'assemblea co17 voti a favore e 11 contrari. Prevede minori spese per oltre 5 milioni, oltrechè maggiori entrate.

Cuneo Il Consiglio provinciale ha approvato con 17 voti a favore e 11 no gli indirizzi sulla formazione degli strumenti programmatici per il periodo 2010-2012 della Finanziaria provinciale. I nuovi indirizzi, che l'esecutivo provinciale ha voluto portare all'esame del Consiglio prima di procedere alla definizione della Finanziaria, prevedono il recupero di circa 8 milioni di euro, composti da maggiori entrate correnti (per 670 mila euro), maggiori entrate in conto capitale (pari a 3.150.000 euro) e soprattutto minori spese correnti (per 5.045.000 euro).

“Con la finanziaria – ha precisato il presidente Gianna Gancia - vengono decise misure puntuali ed articolate, non solo di contenimento, ma anche di riqualificazione della spesa. Non si tratta solo di spendere meno, ma anche di spendere meglio. La razionalizzazione della spesa è impegno di una politica alta che spesso non è compresa in quanto impopolare. In continuità con il buon lavoro impostato dalla precedente amministrazione, proponiamo la dismissione di ulteriori tre società partecipate: Calso, Agengranda e Cresam. Con queste scelte diamo una risposta positiva non solo alle restrizioni imposte dal legislatore, ma anche alle aspettative dei contribuenti, il cui denaro merita assoluto rispetto”. Nel suo intervento Gancia ha poi fatto riferimento alle misure di riduzione della spesa di funzionamento, con il ricorso a software open source e tecnologie Voip, ma ha parlato anche della soppressione della carta inutile (decreto taglia carta), della riduzione delle spese postali, della riduzione del parco auto di servizio e di razionalizzazione degli acquisti. “Il debito della Provincia – ha aggiunto Gancia - sfiora i 200 milioni di euro. Viviamo in tempi critici per le finanze pubbliche e private: dobbiamo dare il buon esempio e con questo provvedimento lo faremo in modo puntuale”.

L'illustrazione degli indirizzi finanziari è stata affidata all'assessore al Bilancio, Maurizio Delfino: “Si tratta – ha detto - di una delibera di indirizzo, che è segno di trasparenza, apertura, dialogo, confronto che porterà alla formulazione del piano generale di sviluppo e del bilancio 2010. Si inserisce in un contesto di finanza pubblica vincolata. Dobbiamo mettere assieme programmazione,

equilibri di bilancio, vincoli su patto di stabilità, spese del personale, risorse ed aziende partecipate. L'obiettivo è quello di recuperare risorse, non inasprando i tributi o agendo a livello tariffario. Si vuole piuttosto razionalizzare la spesa ed intervenire sulle entrate”.

Prioritario in materia di entrate tributarie è il recupero dell'evasione sul fronte delle risorse dipendenti dal mercato dell'auto (Ipt ed Rca), dal gettito dell'addizionale sull'accisa dell'energia elettrica e dei tributi ambientali. La Provincia assicura, per quanto di competenza, l'invarianza delle aliquote, proseguirà anche l'attività di monitoraggio mensile sull'andamento delle imposte. In materia di entrate extratributarie, sono inoltre previsti: nuove tariffe e modifica del regolamento per eliminare l'uso gratuito delle sale del palazzo della Provincia adibite a mostre e conferenze, per coprire i costi di gestione; sul fronte delle ammende per contravvenzioni, incremento dell'attività di vigilanza e controllo in materia ambientale; analisi dei contratti di affitto ed eventuale revisione dei canoni; introduzione del regolamento per la disciplina della pubblicità sulle strade provinciali; gestione attiva della liquidità di Tesoreria; adeguamento dei corrispettivi per le visite tecniche, invariate dal 1999, e per le spese di istruttoria di pratiche ambientali; contratti di sponsorizzazione. In base alla manovra, la Provincia provvederà alla vendita dei mezzi, all'alienazione della casa cantoniera in Centallo e del Centro Congressi di Peveragno, oltre alla dismissione, o messa in liquidazione, delle società partecipate Agengrande srl, Acquedotto delle Langhe sud occidentali spa (Calso) e Centro di ricerche economiche sociali aziendali manageriale Srl (Cresam). In materia di interventi infrastrutturali, verrà attivata la ricerca di finanziamenti presso operatori economici del territorio, quali le fondazioni bancarie, presso Regione e Ministeri competenti e l'analisi di operazioni di *project financing*.

Il risparmio sul fronte delle spese correnti sarà possibile grazie a: revisione straordinaria dei residui passivi operata da tutti i settori dell'ente; interruzione del servizio di Difensore civico; riduzione delle spese di funzionamento (oneri di posta e dematerializzazione dei processi amministrativi, manutenzione mezzi...) e di gestione del personale; monitoraggio dei trasferimenti a terzi; rimodulazione e rinegoziazione dei mutui, oltre alla riduzione degli interessi passivi sui mutui a tasso variabile; revisione dei contratti di gestione dello sgombero neve e manutenzione; contenimento della spesa corrente del 10%; meno ricorso all'indebitamento per il finanziamento di investimenti; razionalizzazione dei servizi mediante esternalizzazione o internalizzazione

della gestione.

Il successivo dibattito ha visto l'intervento di numerosi consiglieri. Pierpaolo Varrone (Pd) ha sottolineato che “manca un'informazione sui numeri, necessaria all'analisi di questo documento ambizioso. Sembra emergere una situazione difficile del bilancio della Provincia che è andata via via peggiorando sul fronte debitorio. L'eliminazione dell'uso gratuito delle sale che non è condivisibile: comporterebbe infatti una diminuzione delle attività culturali. Le stesse alienazioni previste di beni non saranno facili da realizzare, mentre la scelta di eliminare il difensore civico suona come demagogica”. Marco Perosino (Pdl): “Riteniamo che se non adottassimo una finanziaria di rigore, sarebbe inutile programmare grandi interventi. Ci auguriamo che il recupero degli 8 milioni previsto sia possibile in gran parte nel 2010 così da ridurre ulteriori penalizzazioni per il bilancio”. Critico Teresio Delfino (Udc): “Si ignora completamente la carenza del Governo che negli ultimi 15 anni ha sempre penalizzato l'operatività degli enti locali. La manovra sorvola su quello che dovrebbe essere un approccio politico che parta dalle esigenze del territorio, in attesa dell'applicazione del federalismo”. Francesco Rocca (Pd): “La riduzione dell'addizionale Enel negli anni precedenti ha comportato minori entrate per 250 mila euro, così il calo del personale presente sulla rete viaria a fronte delle politiche di sensibilizzazione della sicurezza su strada. I tagli comporteranno ulteriore diminuzione di servizi: chiediamo piuttosto maggiori trasferimenti da parte dello Stato”. Mino Taricco (Pd) ha sottolineato come sia stato “rivendicato l'orgoglio di una continuità politica con l'amministrazione precedente, ma il quinquennio passato ha ereditato 147 milioni di euro di debito e lasciato 189 milioni di euro, con un aumento di 42 milioni. Mi attendevo un'analisi della situazione, con obiettivi e carenze e il quadro illustrato oggi non consente una seria riflessione”. Angelo Rosso (Udc): “Pagare gli spazi per le associazioni di volontariato è una mancanza di sensibilità che non condivido. Chiederei, almeno su questo argomento, un approfondimento e possibilmente un cambiamento di rotta. Troppe sono le divergenze su tagli alla cultura, alla ricerca, al volontariato che sono tagli allo sviluppo del territorio”. Perplesità sui provvedimenti annunciati è stata dichiarata dal consigliere Tullio Ponso (Idv) che ha sottolineato come questa delibera non tocchi i costi della politica. “Ho proposto in passato una riduzione del numero degli assessori e dei gettoni di presenza, oggetto di trattazione in un'apposita commissione”. Hanno annunciato voto favorevole Paolo De Marchi (Lega Nord) e Roberto Nizza

(Lista Costa) che ha dichiarato: “E' la prima volta in due legislature che viene presentata una delibera in materia di programmazione finanziaria”. Anna Mantini (Lega) ha parlato di “inversione di tendenza avviata dal documento. La crisi che stiamo vivendo impone una razionalizzazione delle risorse: chiederai una particolare attenzione alle risorse umane”. In chiusura l'assessore Delfino: “I numeri della manovra non sono eccellenti proprio perchè si vuole mantenere elevato il livello qualitativo dei servizi. A livello di metodo, analizzeremo i vari fronti di intervento per definire eventuali possibilità di miglioramento. In questo momento difficile si è cercato di impostare un itinerario per recuperare la maggiore quantità di risorse possibile”.(41-678rpi09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Variazione al Programma triennale ed Elenco annuale dei lavori pubblici

Per lavori all'Istituto Barbero di Ormea e alla Prefettura di Cuneo

Cuneo Con 26 voti a favore e 2 astenuti, il Consiglio provinciale di lunedì 26 ottobre ha approvato una variazione al Programma triennale 2009-2011 e all'Elenco annuale dei lavori pubblici. Il provvedimento è stato illustrato all'assemblea dall'assessore ai Lavori pubblici e vice presidente provinciale Giuseppe Rossetto: “La programmazione delle opere pubbliche segna la concretizzazione degli strumenti finanziari dell'ente. Si tratta di strumenti flessibili, soggetti a modifica anche nel corso dell'anno. Quella di oggi è una delibera di variazione sul programma 2009-2011: la Giunta ha già adottato il triennale del 2010-2012 che formerà oggetto di esame nella competente Commissione consiliare e nel Consiglio provinciale del 21 dicembre prossimo”.

La variazione fa riferimento all'articolato lavoro di adeguamento alle normative del patrimonio di edifici di competenza provinciale. Prevede un'integrazione pari a 100 mila euro all'importo stanziato per l'Istituto tecnico agrario “Barbero” di Ormea. I lavori, per un impegno complessivo pari a 329 mila euro, saranno finanziati in parte (229 mila euro) tramite proventi patrimoniali; i restanti 100 mila euro verranno reperiti mediante contrazione di mutuo. Serviranno alla messa in sicurezza dello stabile, comprensiva di sostituzione dei serramenti esterni adibiti ad uscita di sicurezza, attualmente in pessimo stato di conservazione, e all'estensione dell'impianto di illuminazione di emergenza. La variazione comprende, inoltre, l'inserimento a programma di opere urgenti di

manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di cornicioni, sottotetto e copertura per l'edificio sede della Prefettura di Cuneo. Costruito intorno al 1880, lo stabile in via Roma è stato sede della Provincia fino agli anni '50 del Novecento, con il trasferimento degli uffici nel palazzo di corso Nizza. L'importo complessivo dei lavori ammonta a 250 mila euro, finanziato mediante contrazione di mutuo. Gli interventi dell'assemblea, a partire da Francesco Rocca (Pd-Impegno civico): "Lavori quasi identici per l'edificio della Prefettura sono stati deliberati 6 anni fa, per una spesa di 500 mila euro. Sarebbe necessario capirne la ragione, decidendo lavori definitivi". L'argomento sarà approfondito nella commissione competente, su proposta dal vice presidente Rossetto che ha precisato: "Una decina di giorni fa lo Stato ha versato il canone di locazione dello stabile per l'anno 2007; si tratta di una cifra pari a 303 mila euro". Parere favorevole alla variazione è stato annunciato dal consigliere Teresio Delfino (Udc): "Il programma triennale 2009/2011 è proseguimento del lavoro effettuato in precedenza. Prendiamo atto della disponibilità ad esaminare altri interventi, riteniamo infatti che questo piano debba subire un'implementazione: ci sono problemi emergenti nell'ambito del traffico e della viabilità provinciale che meritano approfondimento". (41-677rpi09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Carenze di ricezione del servizio Rai sul territorio

Approvato l'ordine del giorno proposto dai consiglieri Delfino e Rosso (Udc)

Cuneo Voto unanime per l'ordine del giorno riguardante la mancata copertura di diverse aree del cuneese da parte del segnale digitale terrestre, promosso dai consiglieri provinciali Teresio Delfino ed Angelo Rosso (Udc). Il Consiglio provinciale si è espresso con 18 voti a favore. Nel documento i proponenti sollecitano l'assemblea "ad esprimere piena adesione alla denuncia delle gravi carenze di ricezione del servizio televisivo Rai sul territorio provinciale, a condividere e fare proprie le iniziative assunte, ai vari livelli istituzionali, per la restituzione agli abbonati del canone pagato per i periodi in cui non hanno potuto usufruire dei canali del servizio pubblico nonché per la fornitura gratuita del decoder Tivùsat a quei cittadini che non ricevono il segnale terrestre e sono in regola con il pagamento del canone". L'ordine del giorno impegna inoltre presidente e Giunta provinciale ad attivarsi per sostenere tali richieste e sollecitare interventi adeguati a garantire la completa accessibilità a tutta la provincia dei programmi del servizio pubblico Rai. (41-41ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Ordine del giorno sulla situazione della scuola italiana**

Proposto dai consiglieri di Pd-Impegno civico. Il voto: 12 no, 9 sì e 1 astenuto

Cuneo La situazione della scuola italiana è tornata all'esame del Consiglio provinciale. Dopo una prima trattazione nella seduta del 30 settembre e la successiva analisi nella commissione competente, l'assemblea di lunedì 26 ottobre ha votato la proposta di ordine del giorno a firma dei consiglieri del gruppo Pd -Impegno civico. Esito della discussione: 12 no, 9 sì e 1 astenuto.

Il dibattito in aula è stato aperto da Giulio Ambroggio (Pd-Impegno civico): “Le divergenze sul testo del documento – ha dichiarato - non hanno reso possibile la realizzazione in commissione di un ordine del giorno comune da votare all'unanimità. Lo riproponiamo quindi al Consiglio. Si tratta di un'opportunità per richiamare l'attenzione di tutti sulle criticità della scuola e dell'edilizia scolastica. Abbiamo edifici non a norma, con aule pensate per 25 studenti che ospitano fino a 35 persone”. Teresio Delfino (Udc): “Sul tema della rimessa in discussione dei tagli, lo stesso Governo è disponibile ad un confronto nelle sedi parlamentari. Esprimere questo auspicio, come proposto dall'ordine del giorno, costituirebbe un contributo alle esigenze del territorio”. Marco Perosino (Pdl) ha precisato: “Riteniamo di non inasprire ulteriormente su un Governo che ha dovuto prendere decisioni sofferte. La riforma non contiene solo logiche ragionieristiche: nell'ambito della scuola esistono margini di miglioramento”. Tullio Ponso (Idv): “Rivolgo un appello al consesso provinciale, affinché tenga conto del territorio e delle sue esigenze e lasci da parte colori politici e governo di Roma. Difendiamo le nostre realtà”.

Il documento esprimeva solidarietà a tutti i lavoratori a tempo determinato del settore scuola, con l'auspicio “che il Governo rimetta in discussione i tagli al sistema scolastico pubblico, magari cominciando col programmare un convincente ed ampio percorso di stabilizzazione del personale precario”. (41-42ag09)

150° ANNIVERSARIO**Consiglio provinciale aperto per i 150 anni della Provincia**

Si è svolto venerdì 23 ottobre, momento di riflessione sulle origini storiche

Cuneo Esattamente 150 anni fa, il 23 ottobre 1959, Vittorio Emanuele

promulgava il Regio Decreto conosciuto come legge Rattazzi. “Dall'unificazione di quattro province precedenti, dall'ansia riformatrice della classe dirigente di allora – ha ricordato il presidente della Provincia Gianna Gancia – nasceva la Granda. Anche oggi si parla spesso del modello Cuneo: io ci credo, esistono i successi di una popolazione che si è fatta da sé, seppure spesso non confortata dall'alto. Molto hanno dato alla comunità i grandi uomini e le grandi donne Cuneesi, sovente nel totale anonimato. Dobbiamo essere orgogliosi di quanto ci hanno lasciato che è preziosa eredità, ma anche grande responsabilità. “Esagerùma nen”: non abbiamo esagerato né ieri né oggi, guardiamo avanti con sobrietà e concretezza, che sono virtù sabaude e cuneesi in particolare. Di una cosa vorrei fossimo tutti convinti: la Granda è una provincia che ha dato tanto e che deve ricevere altrettanto”.

Il Consiglio provinciale aperto e convegno storico di venerdì 23 ottobre è stato momento di riflessione ed approfondimento delle origini storiche e dell'evoluzione istituzionale vissuta dall'ente attraverso i secoli. L'assemblea ha dato avvio alle celebrazioni dedicate alla ricorrenza dei 150 anni della Provincia di Cuneo. Tappe fondamentali, oltre il 23 ottobre 1859, anche il 27 febbraio 1860, anniversario di convocazione del primo Consiglio provinciale.

“Da allora – ha detto in apertura di seduta il presidente del Consiglio, Giorgio Bergesio – sono trascorsi anni di costante e graduale crescita, caratterizzati da un'attività politica al servizio dello sviluppo territoriale che è cifra del mandato provinciale. Il ricordo di oggi va a tutti gli uomini e le donne che hanno contribuito a promuoverne l'immagine nel mondo, ma anche e soprattutto alle migliaia di semplici cittadini che hanno saputo rimboccarsi le maniche e far crescere, con il loro lavoro in agricoltura, nell'industria, nel commercio, nell'artigianato e nel terziario, tutta la comunità provinciale”.

Gli interventi a carattere storico. Rinaldo Comba, presidente della Società di studi storici, archeologici ed artistici della Provincia di Cuneo, ha relazionato su “Circoscrizioni pubbliche ed autonomie locali nel Piemonte sud-occidentale: secoli XIII-XVIII”. Al centro del suo intervento “La crescita dei maggiori centri italiani e l'inserimento nelle compagini statali, ovvero tematiche che hanno animato tre secoli di ricerca storica ed argomenti intrecciati alla nascita delle nuove circoscrizioni amministrative provinciali”. E poi la nascita di borghi antichi come Alba o dei centri nuovi come Cuneo, Mondovì, Fossano, Cherasco protagonisti di un'organizzazione territoriale avviata al consolidamento e attraversata dalle dominazioni angioina prima e sabauda poi. Fino al nascere di

una compiuta articolazione in provincia solo a metà del cinquecento e al permanere, a metà 700, delle quattro province di Alba, Cuneo, Mondovì e Saluzzo. A seguire Aldo Alessandro Mola, direttore del Centro europeo “Giovanni Giolitti” per lo studio dello Stato, è intervenuto su “La Provincia di Cuneo dall’età francese al Regno d’Italia (1796-1861). Uomini, ideali, azioni”. “Con la legge Rattazzi – ha spiegato - l’Italia ricorda uno dei pilastri della democrazia attuale. Ricorderò la storia dall’istituzione del dipartimento della Stura, con l’affermarsi nel Cuneese di una dirigenza nuova fatta di giovani. (...) Il territorio visse un’epoca di straordinaria dinamicità espressa, tra l’altro, dalla realizzazione con grande rapidità delle ferrovie, delle infrastrutture e dalla contemporanea nascita di giornali. La legge Rattazzi, frutto di un lungo cammino, creò il Consiglio provinciale alle prese con uno scenario particolare: Cuneo, dopo la cessione di Nizza alla Francia, si trovava ad essere provincia di confine. Un circolo virtuoso unì il Consiglio provinciale, in gran parte formato da deputati e senatori, e il governo di Roma. Si creò una classe dirigente alla quale bisogna guardare anche oggi con grande rispetto ed attenzione”.

Al Consiglio provinciale hanno partecipato, in rappresentanza del Governo, il Sottosegretario del Ministero della Difesa Guido Crosetto e il Sottosegretario del Ministero degli Interni Michelino Davico, gli on. Roberto Cota ed Enrico Costa, i presidenti emeriti Raffaele Costa, Guido Bonino e Mario Martini, oltre ad autorità civili e militari del territorio. “Sento di condividere a livello politico, parlamentare e personale queste celebrazioni - ha dichiarato il sottosegretario Davico - Celebriamo oggi una grande idea: l’idea delle Province, nata in un secolo moderno di grandi cambiamenti, che ha caratterizzato la nostra storia. Celebriamo un grande Stato, il Piemonte che ha avuto la forza di essere guida per la costituzione dell’identità attuale”. Il sottosegretario Crosetto: “Penso che in questo anno di festeggiamenti sia fondamentale riportare la riflessione sul ruolo degli enti intermedi. Una discussione che bisognerebbe avere il coraggio di fare, riscoprendo una cultura del rispetto del denaro pubblico e della responsabilità che si è tramandata in ogni amministrazione della Grande. Così come la capacità di aggregazione e fare comunità, nel rispetto delle istituzioni. Questi valori hanno un significato nazionale e rappresentano l’unico modo con cui possiamo superare le difficoltà attuali”. (41-673agcv09)

150° ANNIVERSARIO**Per i 150 anni, cerimonia di apertura al teatro Toselli**

Venerdì 30 ottobre, alle 21, con sindaci, autorità civili e militari, politici

Cuneo La cerimonia di apertura delle manifestazioni indette per il 150° anniversario di fondazione della Provincia è venerdì 30 ottobre alle 21 al teatro Toselli di Cuneo. Alla serata partecipano il presidente Gianna Gancia, assessori e consiglieri provinciali e sono stati invitati sindaci e amministratori dei 250 Comuni della Granda, autorità civili e militari, oltre a esponenti del mondo politico locale e nazionale. In programma esibizioni di musica, balletto e letteratura. La colonna sonora dell'evento è affidata ai compositori di musiche cinematografiche Enrico Sabena e Gabriele Roberto, entrambi di origine cuneese, che insieme all'Ensemble CN150 (formato da archi, piano, arpa, flauto, ghironda) presentano brani del loro repertorio internazionale e "l'inno" dei 150 anni composto appositamente dal maestro Enrico Sabena. Le coreografie sono di Igor Piovano (primo ballerino del Bejart Ballet di Losanna, di origini monregalesi) ed accompagnano la cerimonia ufficiale con la lettura storica dello scrittore braidese Gianni Farinetti. Il programma prevede, inoltre, la consegna di un riconoscimento al musicista ed imprenditore Victor Salvi di Piasco, per l'impegno di una vita spesa nella divulgazione culturale e nella produzione di arpe apprezzate a livello internazionale. Al garessino Giorgetto Giugiario il compito di presentare il logo CN150 da lui disegnato appositamente per la ricorrenza dei 150 anni della Provincia. (41-688agcv09)

LAVORI PUBBLICI**Investimenti per 90 milioni su vie e in edifici provinciali**

Approvati in Giunta Piano triennale delle opere pubbliche ed Elenco annuale

Cuneo Nel 2010 la Provincia investirà oltre 62 milioni di euro sulle strade e circa 16 milioni per lavori in campo edilizio, per un totale di 78.640.258 euro che salgono a quasi 90 milioni di euro in tre anni. Lo annunciano il presidente Gianna Gancia e il vice presidente ed assessore alla Viabilità Giuseppe Rossetto illustrando il Piano triennale delle opere pubbliche approvato dalla Giunta provinciale. Il documento sarà sottoposto all'analisi della seconda commissione consiliare in due successive sedute, e quindi esaminato dal Consiglio

provinciale. Stabilisce interventi e opere da realizzare, con particolare attenzione a viabilità ed edilizia. “Rappresenta – dichiarano Gancia e Rossetto – uno sforzo significativo per la messa in sicurezza e l'adeguamento del patrimonio viabile ed edilizio della Provincia, ma è anche una scommessa sulla ripresa economica attraverso investimenti mirati. Il programma segna inoltre un'inversione nella tendenza al ricorso ai mutui, senza peraltro precludere l'efficacia degli interventi come dimostrano le cifre”. “La Giunta provinciale – aggiungono – ha a cuore il contenimento dell'indebitamento che negli anni ha superato i 190 milioni di euro. Attivando il trasferimento di risorse da enti superiori, pur in tempi difficili per le finanze pubbliche e private, si è riusciti a mettere in campo un piano di investimenti assolutamente significativo e corrispondente ai fabbisogni del territorio”.

Elenco annuale 2010 - viabilità

I lavori pianificati sulle strade comporteranno per il 2010 una spesa complessiva pari a 62.460.351 euro, suddivisi fra i quattro comparti territoriali. Al **reparto di Alba** 19.686.954 euro destinati a: rettifica ed adeguamento del tracciato della provinciale 7 Roddi-Pollenzo, allargamento del ponte in località Ricca sulla provinciale 429, sistemazione dell'innesto nei pressi dell'abitato di Cossano Belbo sulla provinciale 592, nuovo attraversamento del rio Rostagno nel Comune di Narzole sulla provinciale 661, messa in sicurezza della viabilità in località Crocera Burdina, lavori urgenti di consolidamento delle fondazioni del ponte ferroviario nel Comune di Alba, adeguamento del tracciato delle provinciali 7 (variante di Pollenzo) e 661 (tratto Bergoglio e abitato di Bra) per un migliore collegamento dell'area Albese e Braidese con i caselli di Alba Ovest e Cherasco, variante all'abitato di Cherasco, nodo 8 tra Alba e Cortemilia, consolidamento del ponte sul torrente Bormida nel Comune di Cortemilia (provinciale 429), lavori di ripristino della provinciale 29 tra Canale e Monteu Roero, opere di ripristino sulla provinciale 31 Campetto – Cravanzana. Per il **comparto di Mondovì** l'importo dei lavori ammonta a 13.073.948 euro comprensivi di lavori di revisione e messa in sicurezza del ponte sul rio Riavolo nell'abitato di Dogliani (provinciale 56), consolidamento di frana nei pressi del cimitero di Igliano sulla provinciale 115, rifacimento e sistemazione di muri di sottoscarpa e banchettoni lungo la provinciale 178 Pamparato – Colle di Garessio, ricostruzione dell'attraversamento stradale in prossimità della diramazione per Prato Nevoso sulla provinciale 327, adeguamento della provinciale 564 tra Pianfei e Mondovì, ricostruzione di muri e banchettoni sulla

provinciale 243 Mondovì – Morozzo, adeguamento del piano viabile e rifacimento del ponte in località Piozzo e Piantorre della provinciale 12 di Fondovalle Tanaro, lavori al ponte sul fiume Tanaro sulla provinciale 582, ripristino di frane nel Comune di Roburent (provinciale 35), sistemazione frane e realizzazione di galleria sulla provinciale 154 tra Ponte di Nava, Viozene e Upega, ripristino di frana sulla provinciale 330 tra Pamparato e Saint Grèe. I 12.736.009 euro previsti per la **viabilità di Cuneo** verranno così suddivisi: realizzazione di rotatoria all'incrocio di Sant'Albano tra la provinciale 3 e la diramazione per Fossano, adeguamento delle intersezioni nel Comune di Vignolo lungo la provinciale 41 Cuneo-Cervasca, sistemazione della carreggiata sulla provinciale 223 Dronero – Montemale, collegamento della rotatoria di via Del Corno a Cervasca (provinciale 422), progettazione e realizzazione dei lavori di difesa del Viadotto Soleri di Cuneo, completamento della variante di Borgo San Dalmazzo e miglioramento dei collegamenti tra la rete stradale provinciale e la grande viabilità, opere di difesa idraulica sulla provinciale 5 nel Comune di Chiusa Pesio, sistemazione canale nel Comune di Bernezzo (lungo la provinciale 23), consolidamento e messa in sicurezza della provinciale 422 nei tratti Magliano Alpi – Cuneo – Dronero e Dronero-Acceglio, consolidamento provinciale 112 e rifacimento dei ponti tra Castelmagno e Pradleves, messa in sicurezza della provinciale 113 Ponte Marmora – Marmora, consolidamento di gallerie e carreggiata sulla provinciale 238 tra il bivio con la statale 21 e località Bagni di Vinadio, consolidamento strada e rifacimento ponti sulla provinciale 333 tra il Santuario di San Magno e Castelmagno, consolidamento frana sulla provinciale 355 tra Stroppo e San Martino. Infine il **comparto di Saluzzo** con 16.963.438 euro destinati a sistemazione dell'incrocio in località Morra San Martino sulla provinciale 6 di Valle Po, allargamento della provinciale 28 tra San Martino di Barge-Envie-Revello, collegamento Cardè-Villafranca sulla provinciale 29, rotatoria sulla provinciale 30 Racconigi-Pancalieri, messa in sicurezza di intersezione tra la provinciale 662 (Saluzzo-Savigliano) e la provinciale 7, completamento di piste ciclabili, messa in sicurezza della Strada dei cannoni, sistemazione della provinciale 184 Fossano-Levaldigi, realizzazione di raccordo tra regionale 20 e provinciale 30 per Casalgrasso, nel Comune di Racconigi, sistemazione del ponte sul Po in località Pesci vivi tra Saluzzo e Revello, completamento della messa in sicurezza del sedime stradale della provinciale 8 della Val Varaita e della diramazione della provinciale 105, messa in sicurezza dei versanti sulla provinciale 45 Fossano-Salmour, ricostruzione dei muri di sostegno lungo la provinciale 105, ripristino del ponte

sul Po a Cardè sulla provinciale 29, demolizione e ricostruzione del ponte sul rio Ghiandone lungo la strada regionale 589 tra Crocera e Saluzzo, sistemazione barriere stradali e difese spondali lungo la provinciale 8 tra Frassinò e Sampeyre, realizzazione di barriere a servizio delle provinciali 8 di Valle Varaita, 105 e 26. Il programma contempla, inoltre, lavori generalizzati di asfaltatura sull'intera rete di competenza provinciale.

Elenco annuale 2010 - edilizia

In tema di edilizia i 16.179.906 previsti serviranno a lavori nell'ex caserma di Alba adibita a nuova sede del Liceo artistico, nell'Istituto tecnico agrario Umberto I di Alba, Istituto alberghiero Giolitti di Barge, Istituto tecnico commerciale Baruffi di Ceva, Ipa Barbero di Ormea, nuovo polo scolastico di Mondovì e Istituto d'arte Bertoni di Saluzzo, Istituto lattiero caseario di Moretta, Licei scientifico ed artistico di Alba, palestra Itis di Fossano. Il piano di edilizia scolastica, a valere sui fondi della legge 23/96, interesserà invece l'istituto magistrale "Da Vinci" di Alba, Liceo artistico "Bianchi" di Cuneo, Ipsia "Garelli" di Mondovì, Itis "Vallauri" di Fossano, Itgc "Eula" e Liceo classico e scientifico "Arimondi" di Savigliano. Infine la messa in sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche riguarderà Istituto professionale "Grandis" di Cuneo, complesso ex Passionisti – Istituto agrario di Mondovì, Istituto tecnico industriale "Cigna" di Mondovì, Ipsct "Ferrero" di Alba.

Elenco annuale 2010 – i fondi

La somma complessiva di 78.640.258 euro impegnati per il 2010 sarà coperta per 4.353.730 euro con risorse provinciali (proventi patrimoniali ed avanzo di amministrazione). La restante parte verrà così suddivisa: 8.287.000 reperiti tramite mutuo, 3.043.673 da devoluzione di mutui, 37.725.716 da fondi regionali, 9.383.891 contributi di altri enti (Comuni, Aipo, Ares, Fondazioni), 1.587.515 da Anas e privati, 14.258.730 con fondi statali.

Programma triennale

Il programma triennale prevede inoltre di investire ulteriori 5 milioni di euro per lavori su strade ed edifici di competenza provinciale in ciascuno degli anni 2011 e 2012. Saranno invece pari a 165.650.550 gli ulteriori interventi di interesse provinciale previsti nel medesimo periodo: si tratta per lo più di lavori di manutenzione straordinaria della viabilità e del patrimonio edilizio di competenza che, per la loro natura, non rientrano nella programmazione delle opere pubbliche ma sono da prevedere nei documenti di programmazione

finanziaria. Conclude il vice presidente Rossetto: “Prioritaria è in questa fase il completamento delle opere avviate o in fase di progettazione. Il programma potrà in seguito essere sottoposto a integrazione, in base alla disponibilità di ulteriori risorse. A questo scopo è già stato definito un elenco di inseribilità completo di future priorità determinate dalle richieste del territorio”. (50-947agcv08)

LAVORO

Gancia ha incontrato i sindacati: “Lavoriamo insieme contro la crisi”

Per approfondire il documento unitario sulla crisi a Cuneo e programmare interventi concreti

Cuneo I temi della crisi occupazionale e, più in generale, della difesa del reddito, dell'attività dei Centri per l'Impiego, della formazione professionale e delle protezioni sociali dei lavoratori sono stati al centro dell'incontro tra il presidente della Provincia, Gianna Gancia e le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil avvenuto in Provincia giovedì 22 ottobre. Al tavolo, oltre all'assessore provinciale al Lavoro Pietro Blengini, anche i segretari Marco Ricciardi (Cgil), Matteo Carena (Cisl) e Francesco Forlenza per la Uil.

I lavori hanno preso spunto dal "Documento unitario sulla crisi a Cuneo" presentato a luglio dalle sigle sindacali. “Il documento contiene molti spunti operativi – ha detto Gancia – sicuramente utili per programmare azioni concrete e condivise rispetto ad una congiuntura economica che anche in Provincia continua ad evidenziare segnali di forte criticità. Ritengo necessario organizzare incontri cadenzati con i sindacati se vogliamo fare insieme un percorso che vada a vantaggio di tutta la collettività. Lavoriamo insieme contro la crisi”.

La proposta Gancia di incontri mensili è stata accolta dai rappresentanti sindacali e prevederà anche tavoli tematici su lavoro e formazione, infrastrutture e sostegni sociali, come iniziative di job placement, anticipi di cassa integrazione, ammortizzatori sociali, fondi di garanzia e iniziative di ricollocazione. Il prossimo incontro sarà a metà novembre. (41-667cv09)

LAVORO**Firmato accordo per piano di ricollocazione Canale spa***Programma di sostegno per 79 dipendenti di Borgo San Dalmazzo*

Cuneo E' stato firmato lunedì sera 26 ottobre in Provincia un accordo per avviare un processo di ricollocazione e accompagnamento alla ricerca di un nuovo lavoro per 79 dipendenti della società Canale spa di Borgo San Dalmazzo in previsione dell'assegnazione della cassa integrazione straordinaria per la cessazione dell'attività produttiva locale. Al tavolo convocato dal presidente della Provincia Gianna Gancia erano presenti, oltre all'assessore provinciale al Lavoro Pietro Blengini, il sindaco di Borgo San Dalmazzo e consigliere provinciale Pierpaolo Varrone, il rappresentante dell'azienda Luigi Visconti, il delegato dell'Unione Industriale di Torino Alberto Gamba e i rappresentanti sindacali Domenico Formicola (Slc Cgil), ugo Brunetto (Fistel Cisl) e Luigi Mazzucchi (Uilcom Uil).

“La Provincia ha ritenuto di favorire e sottoscrivere questo protocollo – ha spiegato il presidente Gancia - con l'obiettivo di ottenere dal Ministero del Lavoro l'assegnazione di 24 mesi di cassa integrazione straordinaria”. Il tavolo ministeriale, favorito dalla stessa presidente Gancia, di terrà domani alle 11 a Roma al Ministero e vi parteciperà l'assessore provinciale al Lavoro Pietro Blengini.

I percorsi di ricollocazione professionale dei lavoratori saranno attivati dal Centro per l'Impiego di Cuneo su tre fasi: analisi e individuazione delle situazioni professionali dei singoli lavoratori ; incontri di orientamento per migliorare le tecniche di ricerca del lavoro e l'elaborazione del curriculum; sostegno alla ricerca di una nuova occupazione con l'invio mirato dei profili sintetici. La Provincia di Cuneo manterrà i lavoratori all'interno del progetto di ricollocazione fino ad un massimo di 24 mesi decorrenti dall'autorizzazione ministeriale alla cassa integrazione, con un monitoraggio costante della situazione. I lavoratori potranno usufruire di strumenti di formazione a domanda individuale. (41-679cv09)

SICUREZZA STRADALE**In Provincia riunione del Comitato di monitoraggio**

Costa: “Entro un mese l'elenco delle iniziative per il 2010”. Assessore Russo: “Dalla Provincia impegno su piano nodi e rete dei trasporti”

Cuneo Si è riunito in Provincia il Comitato di monitoraggio per la sicurezza stradale presieduto dall'on. Raffaele Costa. All'incontro hanno partecipato anche l'assessore provinciale ai Trasporti Roberto Russo, il consigliere regionale e provinciale Pietro Francesco Toselli, rappresentanti di Comuni ed enti locali, oltre ad esponenti di forze dell'ordine ed associazioni operanti sul territorio. In apertura di seduta i partecipanti hanno osservato un minuto di silenzio in memoria della vittima più recente delle strade cuneesi, la mamma 26enne di Borgo San Dalmazzo morta lunedì 26 ottobre.

“In tema di sicurezza stradale occorre rinnovare una presa di coscienza collettiva alta – ha spiegato Costa -: il Comitato di monitoraggio è occasione per effettuare una verifica puntuale della situazione. Dal gennaio 2000 al settembre 2009 sono decedute su strada 911 persone: i dati evidenziano un quadro migliorato, ma non ancora soddisfacente. Le vittime sono state 122 nel 2000, 115 nel 2001, 116 nel 2002 e 2003, 105 nel 2004, 87 nel 2005, 70 nel 2006, 78 nel 2007, 72 nel 2008. Nei primi dieci mesi del 2009 sono morte 51 persone: a fine anno le vittime potrebbero superare quota 60. Tra le cause principali delle morti su strada in Granda ho personalmente individuato l'estensione geografica del territorio e l'assenza di grandi centri, causa di spostamenti per lavoro, salute, istruzione, divertimento. Accanto alla prevenzione e repressione, occorre un'attività intensa sulla viabilità: numerose sono le iniziative messe in atto dalla Provincia come l'adeguamento di 300 intersezioni, la realizzazione di piste ciclabili, il potenziamento della segnaletica, l'installazione di guard-rail sperimentali a protezione dei motociclisti e di asfalto ad alta rugosità” Nel corso del tavolo è stato distribuito un dossier contenente un'analisi di tempi, luoghi e modalità degli incidenti avvenuti sul territorio provinciale ed oggetto di rilevazione da parte delle forze dell'ordine. “Oggi approfondiamo i numeri – ha concluso Costa -, ma già a partire da domani sarà avviato il lavoro di verifica sui dati. Entro un mese sarà presentato l'elenco delle iniziative in materia di sicurezza stradale previste per il 2010”.

Gli interventi: il consigliere provinciale Toselli ha avanzato la proposta di

creazione di una rete di trasporto rivolta ai giovani per raggiungere i locali notturni del territorio tramite navette. “Si tratta di un progetto sperimentale che andrà accompagnato ad un'attività di formazione al consumo consapevole di alcol. - ha spiegato - Per la realizzazione è possibile l'utilizzo delle risorse destinate dalla Regione alle Politiche giovanili che ammontano, per la Provincia di Cuneo, a 310 mila euro di cui la metà già in cassa e quindi immediatamente spendibile”. Giuseppe Airaldi (associazione “Viviamo la vita”) si è detto critico rispetto alla proposta di ricorrere alle navette per trasportare i giovani in discoteca o alla persona designata alla guida: “Sono scelte che deresponsabilizzano i giovani ai quali va rivolta una proposta positiva, come quella di non abusare dell'alcol, vero vizio da estirpare perché crea dipendenza anche in età adulta”. Per Giorgio Groppo del Centro Servizi Società solidale si tratta di un “problema culturale e di prevenzione, legato a modelli educativi distorti che vanno cambiati”. Groppo ha proposto alla Provincia di assumere il ruolo di coordinamento tra le iniziative emerse dal Comitato. Perplexità sulla proposta delle navette è stata espressa anche dall'assessore al Comune di Cuneo Guido Lerda che ha ricordato come la maggior causa di incidenti non sia l'alcol, ma la velocità e i comportamenti di guida pericolosa: “Bisogna ridurre il numero delle auto (a Cuneo sono 69 ogni 100 abitanti, dato superiore alla media nazionale) e introdurre l'abitudine a spostarsi in città anche senza auto”. Luigi Garassino, assessore del Comune di Alba ha parlato di educazione, responsabilità e sicurezza come tre punti di forza di una campagna di informazione che vede il vino come un semplice alimento e non altro. Maggiori controlli sulle strade sono stati richiesti da Giovanni Giacobbe dell'associazione “Familiari e vittime della strada”, mentre il rappresentante Silb dei locali notturni, Marcello Blengino, ha spostato l'attenzione sulle carenze della viabilità e sui comportamenti scorretti alla guida, vere cause – a suo parere – degli incidenti stradali. Per Dante Rigoni della Comunità montana Valle Varaita la proposta di utilizzare le navette è positiva se accompagnata ad un'attività di informazione dei passeggeri. Infine, la neo comandante della Polizia urbana di Cuneo, Stefania Bosco, ha riferito con dati alla mano come velocità e comportamenti sbagliati alla guida siano la vera minaccia alla sicurezza stradale anche nella Granda.

In chiusura l'assessore Russo: “Il Comitato tornerà a riunirsi per un monitoraggio costante sui livelli di sicurezza stradale: propongo inoltre un aggiornamento periodico dei lavori sulla transitabilità dei valichi alpini della

Maddalena e del Tenda. Su questi temi prevediamo il coinvolgimento di sindaci, Anas ed associazioni degli autotrasportatori in linea con i risultati del recente sopralluogo sulla statale 21. La Provincia si impegnerà inoltre sul fronte degli investimenti viari: particolare attenzione sarà dedicata al completamento del piano nodi e al miglioramento della rete dei trasporti. ”. (41-683cvag09)

SICUREZZA STRADALE

Ruolo della Provincia nel Sistema informatico regionale

Per la raccolta e la gestione dei dati sull'incidentalità stradale

Cuneo “La Provincia – precisano il presidente Gianna Gancia e il vice presidente Giuseppe Rossetto –, in qualità di ente proprietario e gestore di strade, è fortemente coinvolta nello studio dell'incidentalità, anche in relazione alla necessità di programmare interventi in materia di viabilità e definire politiche attive mirate alla riduzione del numero delle vittime”. Confermando l'impegno in materia di sicurezza stradale, l'ente ha quindi aderito al progetto del Sistema informatico regionale per la raccolta e la gestione dei dati sull'incidentalità stradale. Il Siist si propone la rilevazione e catalogazione delle informazioni relative ai sinistri e la successiva trasmissione all'Istat, permettendo un'accelerazione dell'analisi dei risultati in tema di incidentalità. In linea con il progetto, la Giunta provinciale ha quindi approvato il documento regionale che definisce il ruolo degli enti locali e li impegna alla nomina di un responsabile per le operazioni di validazione del materiale raccolto. Tra gli obiettivi ci sono la verifica e il monitoraggio delle operazioni di rilevamento dati operate da Polizia municipale, Carabinieri e Polizia di Stato, oltre al monitoraggio del flusso di rilevamento sul territorio. Nei mesi scorsi era stata attivata la sottoscrizione del protocollo di cooperazione, che impegnava Regione e otto Province piemontesi ad una serie di azioni, fra cui: promozione di una pianificazione efficace in materia di sicurezza stradale, creazione di una rete di strutture tecniche coerente con gli obiettivi da raggiungere, costituzione degli Uffici di sicurezza stradale, messa in sicurezza della rete viaria urbana ed extraurbana, promozione di azioni specifiche sui temi dell'educazione stradale nelle scuole, intensificazione delle azioni di controllo in collaborazione con le forze dell'ordine, costituzione e al funzionamento del Centro di monitoraggio regionale della sicurezza stradale, creazione di un Piano per la sicurezza stradale e dei relativi programmi triennali di intervento, istituzione di un fondo per la sicurezza stradale. (41-681ag09)

COLLEGAMENTI**Sopralluogo dell'assessore Russo al colle della Maddalena**

Dalla Provincia attenzione alta alla transitabilità del Colle verso la Francia

Cuneo L'assessore provinciale ai Trasporti, Roberto Russo, ha partecipato martedì 27 ottobre ad un sopralluogo al valico della Maddalena congiuntamente ai funzionari e tecnici dell'Anas competenti per zona. Era presente anche una delegazione di sindaci della Valle Stura, oltre ad alcuni rappresentanti dell'Astra (Associazione trasportatori Cuneo).

“Obiettivo del sopralluogo – spiega l'assessore Russo – era la verifica della situazione della viabilità e la messa in evidenza delle problematiche esistenti con l'intervento di quanti utilizzano quotidianamente il valico. Dalla verifica sono, in particolare, emerse alcune criticità in merito alla messa in sicurezza di alcuni tratti della strada statale 21 di competenza dell'Anas e al ripristino dei guard-rail lungo la carreggiata. L'auspicio è che l'Anas provveda quanto prima, indipendentemente dai passaggi amministrativi legati agli appalti per lo sgombero neve. Ribadisco inoltre la volontà provinciale di mantenere alta l'attenzione sulla transitabilità del colle che è uno dei principali collegamenti tra Piemonte e Francia e, come tale, rappresenta un fattore di rilievo per l'economia della Granda”. La Provincia ha poi confermato di voler istituire un comitato di controllo sui valichi che si riunirà periodicamente per verificare la situazione di transitabilità, problematica soprattutto con l'approssimarsi della stagione invernale. (41-682ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Solidarietà a studenti e personale del Politecnico di Mondovì**

Approvato all'unanimità ordine del giorno sul mantenimento della sede

Cuneo “Il Consiglio provinciale ritiene che il polo universitario del Politecnico di Torino presente presso la città di Mondovì non debba essere soppresso e che ogni decisione di riorganizzazione e di chiusura adottata dal senato accademico debba essere sospesa e riconsiderata; esprime piena solidarietà agli iscritti, al personale docente e tecnico-amministrativo impiegato presso la sede monregalese del Politecnico di Torino; impegna presidente e Giunta ad adottare ogni idonea azione volta a garantire un'efficace presenza del Politecnico di

Torino presso la città di Mondovì”: questo il dettato dell'ordine del giorno approvato con votazione unanime dal Consiglio provinciale di lunedì 26 ottobre.

Sostegno al mantenimento della sede decentrata è stato dichiarato da tutti i consiglieri intervenuti. Gianfranco Dogliani (Pdl): “Il Politecnico di Mondovì negli anni ha permesso l'inserimento di numerosi ragazzi nel mondo produttivo della provincia, con una media di risultati più alta di quella degli studenti torinesi. Un recente tavolo di lavoro ha permesso un'analisi della situazione: in quella sede è stata dichiarata la disponibilità da parte degli enti pubblici a proseguire ed implementare gli interventi a favore della facoltà”. Solidarietà agli studenti è stata dichiarata anche dal presidente Gianna Gancia che nei giorni scorsi si era recata a Mondovì per incontrare gli studenti: : “Solidarietà – ha spiegato - che si tradurrà in azioni concrete nelle sedi più opportune. Quello del dottor Profumo è stato un gesto di scortesie istituzionale. Gli enti locali hanno investito per il Politecnico: con un atto unilaterale si cerca ora di vanificare tutto il lavoro fatto. Personalmente non sono favorevole al decentramento a priori: il Politecnico di Mondovì ha però corsi specifici e una percentuale altissima di occupati”. Mino Taricco (Pd-Impegno civico) ha dichiarato “voto favorevole nella speranza che l'ordine del giorno possa avere ancora qualche efficacia nelle scelte che stanno maturando, anche se le recenti dichiarazioni del ministro Gelmini non lasciano presagire niente di buono. Siamo in presenza di una riforma che detta un taglio delle risorse”. Paolo Demarchi: “In una provincia estesa, con più di 80 mila imprese, è necessario garantire ai giovani la possibilità di studiare a casa loro”. Marco Pedussia (Pdl): “Il discorso di oggi è figlio di una politica del passato. Mi sembra opportuno evidenziare il rifiuto avanzato in passato dall'università rispetto alle esigenze della provincia”. Infine Teresio Delfino (Udc): “Non si può cancellare per normative sopraggiunte e difficoltà economiche un impegno durato anni. Un paese che non investe nella ricerca, nell'università e nella formazione è destinato a una visione di breve respiro e ad essere superato dagli eventi”.

In sala anche una delegazione degli allievi del Politecnico di Mondovì, oltre ad un centinaio di studenti del corso di Diritto pubblico della Facoltà di Economia di Cuneo (primo anno) accompagnati dalla professoressa Gabriella Racca. (41-40ag09)

EDILIZIA SCOLASTICA**Progetto preliminare di lavori all'istituto Cillario di Alba**

Approvato dalla Giunta provinciale per la realizzazione di impianti antincendio e l'abbattimento delle barriere architettoniche

Cuneo Realizzazione di impianti e strutture antincendio, adeguamento dell'edificio ed abbattimento delle barriere architettoniche: sono gli obiettivi del progetto preliminare approvato in linea tecnica dalla Giunta provinciale e riguardante l'Istituto professionale per il commercio "Cillario Ferrero" di Alba. Il fabbricato fa parte del complesso scolastico comprendente, oltre all'Istituto professionale per il Commercio, anche la Scuola media Vida. Si tratta di una struttura a quattro piani, databile alla seconda metà degli anni sessanta, che ospita nel seminterrato laboratori di informatica e dattilografia, agli altri piani le aule per la didattica e i relativi servizi.

Il recupero completo dell'edificio prevede una spesa complessiva di 1.100.000 euro. Per l'intervento è stato concesso un contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo pari a 600 mila euro, che finanzierà il primo lotto-stralcio definitivo ed esecutivo in corso di progettazione: "I lavori – spiegano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente ed assessore all'Edilizia scolastica Giuseppe Rossetto – saranno affidati e realizzati per lotti successivi in base alle priorità dell'istituto ed alle esigenze di adeguamento normativo. Un primo intervento consentirà la realizzazione della scala di sicurezza esterna e l'adeguamento di quella interna esistente, il rifacimento della copertura e dei servizi igienici, oltre alla sostituzione di parte della facciata. Sarà così possibile provvedere alle esigenze immediate di tutela della sicurezza di alunni e personale scolastico". Il piano degli ulteriori lavori comprende: l'installazione di un ascensore per l'accessibilità dell'edificio ai soggetti disabili, la sostituzione dei serramenti, il rifacimento dell'impianto elettrico, l'adeguamento della struttura alle disposizioni sismiche, la demolizione della pensilina di ingresso e della scala annessa, la sistemazione della parte esterna compresa tra l'edificio e corso Bixio. (41-680ag09)

ISTITUZIONI**La Giunta della Provincia di Cuneo in visita a Savona**

Lunedì 26 ottobre delegazione per la presentazione di Peccati di gola 2009

Cuneo Lunedì 26 ottobre la Giunta della Provincia di Cuneo è stata a Savona per una visita ufficiale a Palazzo Nervi sede della Provincia ligure. La delegazione cuneese, guidata dal presidente Gianna Gancia, era composta dagli assessori al Lavoro Pietro Blengini, alla Tutela ambientale Luca Colombatto, ai Trasporti Roberto Russo e alla Protezione civile Federico Gregorio.

“La visita è stata l’occasione per instaurare una proficua futura collaborazione tra le due Province” dichiarano Gianna Gancia ed Angelo Vaccarezza, presidente della Provincia di Savona. Alla conferenza stampa congiunta dei due presidenti è seguito il trasferimento al porto di Savona per l’incontro con il presidente dell’autorità portuale, Cristoforo Canavese, e la presentazione al Palacrociera di “Peccati di Gola 2009 – 13° Fiera Regionale del Tartufo” in programma a Mondovì dal 30 ottobre al 1 novembre. (41-672rpi09)

ISTITUZIONI**Confcooperative incontra il presidente della Provincia**

Gancia: “Importante ruolo della cooperazione nella congiuntura attuale”

Cuneo All’insegna della cordialità e della condivisione sui bisogni della provincia di Cuneo si è tenuto venerdì 23 ottobre, in Provincia, l’incontro tra Confcooperative Cuneo la presidente Gianna Gancia. All’incontro sono intervenuti in rappresentanza delle 400 cooperative aderenti a Confcooperative Cuneo il presidente ed il vice presidente di Confcooperative Domenico Paschetta e Bruno Carli ed il direttore generale di Confcooperative Cuneo Massimo Gallesio. I temi trattati: crisi congiunturale in provincia e ruolo della cooperazione sul territorio, accesso al credito, infrastrutture, valorizzazione dei prodotti locali, innovazione ed internazionalizzazione delle imprese, cultura del lavoro. “Il mondo della cooperazione” ha detto il presidente Gancia a margine dell’incontro “soprattutto in questa fase di particolare e difficile congiuntura è importante. Il ruolo delle Vostre imprese: Bcc, cooperative sociali e di produzione e lavoro, cooperazione di consumo, cooperative agricole e culturali può essere d’esempio e di stimolo per la ripresa che, pur con molte incognite,

comincia ad intravedersi. Onore al merito per il Vostro lavoro e per la Vostra progettualità”. “Ci ha fatto molto piacere questo incontro” dice Domenico Paschetta Presidente di Confcooperative Cuneo “Il presidente oltre a conoscere molto bene le cooperative ed il nostro movimento ed il ruolo mutualistico e solidale delle nostre imprese associate si è dimostrata molto interessata alla nostra progettualità. Fin da subito ci candidiamo a percorrere con la Provincia un percorso di collaborazione serio e costruttivo nell’interesse dell’economia provinciale e dei 120.000 operatori, che solo nella nostra provincia Confcooperative rappresenta”. Il presidente della Provincia Gianna Gancia, insieme agli assessori competenti in materia di agricoltura, lavoro, servizi sociali ed attività produttive, interverrà ai lavori del Consiglio Provinciale di Confcooperative Cuneo il 23 novembre prossimo. (41-675rpi09)

AMBIENTE

Cabina di regia del Contratto di fiume del torrente Belbo

Per prevenire rischi idraulici e dissesti idrogeologici

Cuneo Martedì 20 ottobre, alla Provincia di Asti, si è riunita la Cabina di Regia del Contratto di Fiume del Torrente Belbo. Presenti l’assessore all’Ambiente della Regione Piemonte Nicola De Ruggiero, l’assessore all’Ambiente della Provincia di Asti Pierfranco Ferraris, l’assessore all’Ambiente della Provincia di Cuneo Luca Colombatto, un rappresentante della Provincia di Alessandria, l’assessore del Comune di Canelli Paolo Gandolfo, l’assessore del Comune di Nizza Gabriele Andeetta, l’assessore del Comune di Santo Stefano Belbo Angelo Torrielli, Andrea Colombo dell’Autorità di Bacino del Fiume Po, nonché il direttore del Dipartimento di Asti dell’Arpa Piemonte Flavio Duretto.

Obiettivi e relative azioni proposte riguardano: tutela delle acque, con particolare riferimento alla gestione sostenibile delle acque reflue da cantina e al riequilibrio del bilancio idrico; mitigazione del rischio idraulico e del dissesto idrogeologico soprattutto per la valorizzazione del ruolo di presidio territoriale che gli addetti comunali di Protezione civile e il mondo agricolo possono svolgere in materia di tutela del territorio; riqualificazione dei sistemi ambientali e paesaggistici; miglioramento della fruizione turistico ambientale del fiume e condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell’acqua. Concordata la bozza delle linee di azione del Contratto di fiume del torrente Belbo, è stata formalmente avviata la fase propedeutica all’attivazione

della procedura di Valutazione ambientale strategica (Vas) prevista per questa tipologia di piani.

Sono stati poi concordati i tempi e le modalità operative finalizzate alla sottoscrizione del Contratto. La bozza del documento verrà trasmessa agli enti del Bacino del Belbo, oltre quelli facenti parte della Cabina di Regia (Autorità di bacino del Po, Aipo, Arpa Piemonte, Ato 4, 5, 6, Gestori del servizio idrico integrato, Sisi e Acquedotto Valtigione) chiamati a formulare le osservazioni entro il 30 ottobre. La Cabina di regia sarà convocata il 5 novembre per discutere la bozza del Piano di azione in base alle osservazioni pervenute. Quindi partirà la procedura di Valutazione ambientale strategica, prevista per metà novembre. Entro i 60 giorni successivi sarà possibile far pervenire le osservazioni alla bozza del Contratto di fiume e relativo piano di azione. Sono previsti momenti di confronto con il territorio, con le associazioni di categoria e le associazioni ambientaliste, per modulare le azioni che faranno parte integrante del Contratto la cui sottoscrizione è attesa per la prossima primavera.

Al termine si è parlato del depuratore di Santo Stefano Belbo che, tramite il tavolo tecnico di lavoro comprensivo delle Province di Cuneo e Asti, Autorità d'Ambito n.4 Cuneese e n. 5 Astigiano Monferrato, Comuni dell'asta del Belbo rappresentati dal Comune di Santo Stefano, Arpa Piemonte, ha definito misure concrete, individuando, tra l'altro il nuovo gestore dell'impianto di Santo Stefano Belbo. Grazie al finanziamento regionale verranno inoltre attuati in tempi stretti i lavori di potenziamento delle opere di collettamento e depurazione dell'impianto.(41-674rpi09)

POLITICHE SOCIALI

Incontro con enti gestori del servizio socio assistenziale

L'assessore Lauria ha incontrato i titolari degli enti gestori

Cuneo L'assessore provinciale alle Politiche sociale, Giuseppe Lauria, ha incontrato nei giorni scorsi in Provincia i titolari degli enti gestori dei servizi socio assistenziali della Granda per fare il punto della situazione sulle problematiche del settore e per conoscere le iniziative in corso e quelle da attivare. La Provincia ha assunto un ruolo di coordinamento delle realtà presenti allo scopo di assicurare a persone e famiglie un sistema per migliorare la qualità della vita. Dall'incontro con i presidenti e direttori degli enti gestori sono emerse alcune criticità, tra cui la carenza di risorse finanziarie attese dalla

Regione, il ritardo nella erogazione degli stessi che impedisce una programmazione a lungo termine, i problemi connessi alla tutela e curatela come sostegno a minori, handicappati e anziani. Alla Provincia è stato chiesto un ruolo di coordinamento per la gestione dei Piani di zona 2011-2013 legato ad iniziative nel settore sociale e assistenziale, oltre a quello di ente referente per i rapporti con le Asl. “Ho voluto incontrare i rappresentanti degli enti gestori – ha dichiarato Lauria – non solo per una conoscenza reciproca, ma anche per approfondire gli ambiti d'impegno di ciascuno e per valorizzare quanto già si sta facendo e si potrà fare ancora di più per rispondere al bisogno delle persone”. (41-676cv09)

POLITICHE SOCIALI

Formazione per operatori socio-assistenziali, bando 2009

Il termine ultimo per presentare le domande è fissato per il 30 novembre

Cuneo La Giunta provinciale ha varato il bando 2009 per il finanziamento delle attività formative destinate agli operatori dei servizi socio-assistenziali ed istituite con fondi regionali della Direzione politiche sociali. Termine ultimo per la consegna delle domande di assegnazione dei fondi sono le 12 del 30 novembre 2009. Le risorse assegnate alla Provincia di Cuneo, pari a 597.552,88 euro, saranno destinate alla riqualificazione del personale operante con mansioni di responsabilità e coordinamento gestionale ed organizzativo presso le strutture residenziali convenzionate per l'assistenza di anziani non autosufficienti. Con il bando verranno quindi finanziati un corso di tipologia A e uno di tipologia B indirizzati al territorio di Savigliano-Fossano-Saluzzo (ex Asl 17) e Mondovì-Ceva (ex Asl 16). Potranno beneficiare dei finanziamenti gli enti gestori istituzionali e le agenzie formative accreditate. Criteri prioritari di assegnazione saranno la soddisfazione del fabbisogno di Oss, i corsi di riqualificazione per direttore di comunità socio-sanitaria e, infine, l'aggiornamento e la formazione permanente.

“La Provincia e il settore delle Politiche sociali rispondono in questo modo – commenta l'assessore provinciale Giuseppe Lauria – alle richieste del territorio, implementando la programmazione dei corsi di formazione e puntando ad un'adeguata copertura territoriale. Il campo della cura della persona e dell'assistenza può permettere grandi spazi di crescita occupazionale: il bando si rivolge a quanti, già occupati, necessitano di accrescere le conoscenze

professionali. Una cifra importante viene, non a caso, dedicata alla formazione permanente”. Le domande e i relativi progetti dovranno pervenire all'indirizzo: Area servizi alla persona – Direttiva socio assistenziale – Bando 2009, via XX Settembre, 48, Cuneo. Il bando sarà pubblicato sul sito internet della Provincia, all'indirizzo: www.provincia.cuneo.it. (41-686ag09)

AGGIUDICAZIONI

Manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio

Aggiudicati i lavori nei reparti di Cuneo, Saluzzo, Alba, Mondovì

Cuneo La Provincia comunica l'avvenuta aggiudicazione degli interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo del patrimonio edilizio di competenza. I lavori, in forma di contratti aperti di durata biennale, sono suddivisi in quattro lotti per un importo (comprensivo degli oneri di sicurezza) di circa 798.237 euro ciascuno. Sono stati così provvisoriamente aggiudicati: per il reparto di Cuneo a Rti Edilmongia snc di Mombasiglio (mandataria) e a Ramondetti Guido di Pianfei (mandante); per il reparto di Saluzzo a Impresa tecnica Restauri srl di Mestre; per il reparto di Alba all'impresa Stices srl di Genova; per il reparto di Mondovì all'impresa Di Prospero ing. Valter srl di Roma.

“L'aggiudicazione – spiegano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente ed assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Rossetto – permette la conservazione del patrimonio edilizio di competenza provinciale composto da una settantina di scuole ed oltre 120 stabili, oltre a magazzini ed altri fabbricati. In questo modo sarà possibile provvedere alla messa in sicurezza dei locali, all'abbattimento o riduzione delle barriere architettoniche, all'adeguamento dell'impiantistica, al risanamento e restauro conservativo degli edifici. Auspichiamo quindi un tempestivo avvio dei lavori, in risposta alle richieste avanzate dai dirigenti scolastici e dal territorio in genere”.

Gli esiti di gara sono consultabili sul sito internet della Provincia, all'indirizzo: http://www.provincia.cuneo.it/servizi_amministrativi/contratti/esiti_gara/ (41-668ag09)

INTERROGAZIONE**Soluzioni e tempistiche per la nuova sede del Liceo Vasco**

Documento a firma dei consiglieri del gruppo Pd-Impegno civico

Cuneo I consiglieri provinciali appartenenti al gruppo Pd-Impegno civico, in un'interrogazione indirizzata al presidente Gianna Gancia e all'assessore all'Edilizia scolastica Giuseppe Rossetto, chiedono chiarimenti in merito alla sede del liceo Vasco di Mondovì. Domandano, in particolare, se risponde al vero “che, ancora nella primavera 2009, sono state finanziate consulenze relative ad analisi per l'individuazione di siti atti ad ospitare il Liceo; che, nell'accordo di programma 2004, la decisione finale assunta da Provincia e Comune di dar corso al trasferimento del Vasco in zona Passionisti fosse per legge vincolante e, a carico del soggetto attuatore (la Provincia ndr), venisse indicato l'impegno a concludere la ristrutturazione entro il 2008”. Il documento interroga, inoltre, sull'esistenza dei requisiti minimi di sicurezza per la struttura attuale del liceo e per la sua succursale, sulle azioni previste per garantire la sicurezza degli utenti dell'istituto e, infine, su soluzioni e tempistiche adottate dalla Provincia per risolvere la questione della sede con la realizzazione di una nuova struttura. (41-37ag09)

ORDINE DEL GIORNO**Convocazione di un tavolo sull'edilizia scolastica**

Proposta avanzata dai consiglieri provinciali del gruppo Pd-Impegno civico

Cuneo La convocazione di un tavolo sull'edilizia scolastica è argomento della proposta di ordine del giorno avanzata dai consiglieri provinciali del gruppo Pd-Impegno civico. Il documento si basa sulle direttive della legge 133 del 2008 che prevedono la formazione delle classi, per l'anno scolastico 2009-2010, con un incremento dell'attuale numero di studenti per aula. Impegna la Provincia ad attivarsi per censire il rapporto tra persone ed aule nelle strutture di competenza e, in presenza di situazioni riconducibili ad una palese violazione delle norme antincendio ed igienico sanitarie in materia, invita l'ente alla convocazione di un tavolo per sanare le situazioni che violano la legge e mettono in condizione di pericolo e a rischio di incolumità fisica gli utenti delle aule”. (41-43ag09)

Fornitura sale per trattamenti invernali sulle strade

Per gli anni 2009/2010 e 2010/2011

Cuneo Con determina dirigenziale sono state aggiudicate le seguenti forniture di sale per trattamenti lungo le strade provinciali nella stagione invernale: all'impresa Italkali – Società sali alcalini spa di Palermo i lotti riguardanti cloruro di sodio di origine minerale (salgemma) e cloruro di sodio iper attivo di tipo industriale raffinato, per importi contrattuali rispettivamente di 838.046 euro e di 273.136 euro. E' stata invece assegnata all'impresa Atisale spa di Trani la fornitura di cloruro di sodio di origine marina per un importo contrattuale di 1.027.798 euro. Le aggiudicazioni interessano gli anni 2009/2010 e 2010/2011.

“In questo modo – commentano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente nonché assessore alla Viabilità Giuseppe Rossetto – è assicurata la copertura di un servizio fondamentale per la sicurezza della viabilità provinciale, fondamentale soprattutto nell'imminenza della stagione invernale”.
(41-670ag09)

Assistenza all'Ufficio provinciale di pubblica tutela

Aggiudicato il servizio per le attività di programmazione della formazione

Cuneo In data 1 ottobre, è stato effettuato l'affidamento del servizio per la “Realizzazione di azioni di assistenza tecnica alla programmazione delle attività di sistema e in particolare alla programmazione dei piani di attività formative e di supporto all'attività dell'Ufficio provinciale pubblica tutela, finanziate con i fondi della Direzione Regionale Politiche Sociali”. La Provincia comunica l'aggiudicazione provvisoria alla società Cis Compagnie di Iniziative Sociali Consorzio Società Cooperativa Sociale di Alba. Il prezzo offerto per l'esecuzione del servizio è pari a 129.500 euro.

Gli esiti di gara sono consultabili sul sito internet della Provincia, all'indirizzo: http://www.provincia.cuneo.it/servizi_amministrativi/contratti/esiti_gara/ (41-685ag09)

Aggiornamento del portale dedicato all'orientamento

Affidati anche i servizi di coordinamento presso gli sportelli creazione d'impresa di Alba, Mondovì e Savigliano

Cuneo La Provincia comunica che il 22 ottobre è stata esperita la terza seduta pubblica di gara per l'affidamento delle operazioni di manutenzione, aggiornamento, progettazione e realizzazione di nuove sezioni del sito www.orientamento.provincia.cuneo.it. Il portale offre informazioni e servizi relativamente al mondo della scuola, del lavoro e della formazione nella provincia di Cuneo. I lavori sono stati provvisoriamente aggiudicati alla società Softplace srl di Biella. Il prezzo offerto per l'esecuzione del servizio ammonta a 30.162 euro.

Nello stesso giorno si è svolto l'affidamento dei "Servizi di coordinamento (azione 1); pre-accoglienza, accoglienza, accompagnamento e sviluppo business plan, interventi formativi di aggiornamento, start-up di impresa (azione 2); tutoraggio e consulenza specialistica (azione 3), da realizzare, con il contributo del fondo sociale europeo, presso gli sportelli creazione d'impresa di Alba, Cuneo, Mondovì e Savigliano. Il raggruppamento di imprese provvisoriamente aggiudicatario comprende: Codex Società cooperativa di Torino (Capogruppo), O.r.s.o. Soc. Coop. Sociale di Torino, So.Ge.Coop. Srl di Torino, La.Mo.Ro. Soc. Consortile a r.l. di Mango. Prezzo offerto per l'esecuzione del servizio: 979.418,37 euro.

Gli esiti di gara sono consultabili sul sito internet della Provincia, all'indirizzo: http://www.provincia.cuneo.it/servizi_amministrativi/contratti/esiti_gara/ (41-684ag09)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 41, 29 ottobre 2009 - Anno VI.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.